

### Entrate e uscite non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti.

Si riepilogano di seguito gli equilibri tra entrate e spese non ricorrenti, limitatamente alla parte corrente del bilancio in quanto la parte investimenti risulta non ricorrente per natura:

Descrizione	2025	2026	2027
<b>E</b>	<b>2.724.193,00</b>	<b>2.922.612,97</b>	<b>1.914.595,00</b>
i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e le relative sanzioni	62.642,00	62.642,00	62.642,00
i trasferimenti in conto capitale (a meno che siano definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma autorizzativa)	1.572.500,00	2.258.076,97	1.500.000,00
le accensioni di prestiti	737.500,00	250.000,00	-
le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero dell'evasione tributaria	276.000,00	276.000,00	276.000,00
altre entrate non ricorrenti	75.551,00	75.894,00	75.953,00
<b>U</b>	<b>2.832.362,25</b>	<b>2.881.247,63</b>	<b>1.873.385,72</b>
altre spese non ricorrenti	313.912,25	304.720,66	304.935,72
gli investimenti diretti	2.486.800,00	2.544.876,97	1.536.800,00
i contributi agli investimenti	3.200,00	3.200,00	3.200,00
le consultazioni elettorali o referendarie locali	21.450,00	21.450,00	21.450,00
le sentenze esecutive e gli atti equiparati	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Entrate	2.724.193,00	2.922.612,97	1.914.595,00
Uscite	2.832.362,25	2.881.247,63	1.873.385,72
Saldo entrate-uscite	- 108.169,25	41.365,34	41.209,28
Avanzo applicato	143.210,25		
FCDE su entrate non ricorrenti	- 118.030,00	- 118.030,00	- 118.030,00
Saldo finale	- 82.989,00	- 76.664,66	- 76.820,72

Si segnala che la presenza di spese non ricorrenti maggiori alle relative entrate sia un dato positivo in quanto significhi che il bilancio ordinario dell'ente abbia le disponibilità necessarie non solo a fronteggiare le spese ripetitive, quali ad esempio le spese del personale, ma anche una parte di quelle spese che vengono fatte saltuariamente in base alle disposizioni di legge o necessità straordinarie del comune.